

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO

Prof.: Adriano Brazzale

Materia di insegnamento: IRCattolica

ORDINAMENTO: Istruzione Secondaria Superiore

INDIRIZZO: Liceo Scientifico Ordinamentale

Classe: 3 Sezione: F

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- per tutte le classi si faccia riferimento a *Nuove Indicazioni sull'Insegnamento della Religione cattolica nella scuola secondaria di secondo ciclo e nell'IFP (DPR n. 176/2012)*, oltre a *Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento, Istituti Professionali e Istituti Tecnici (DPR n.87/2010)* e a *Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane (DPR n.89/2010)*, pubblicati sul sito della scuola in *Qualità, Normativa*.
- ***Le programmazioni si intendono per classi parallele e quindi obiettivi e modalità di valutazione saranno omogenei fra classi parallele dello stesso indirizzo.***

Competenze	<p>Al termine del triennio, lo studente sarà messo in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
-------------------	--

2. PIANO E METODO DI LAVORO

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

Conoscenze	Abilità'	TEMPI
<p>Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti; - studia la questione di Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; - rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con le testimonianze delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'epoca medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana; - Collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; - Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificare il linguaggio simbolico; - Rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; 	<p>Settembre/Dicembre</p> <p>Gennaio/Marzo</p> <p>Aprile/Giugno</p>

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.
Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti saranno perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Operativamente le metodologie didattiche saranno improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo.

L'IRC sarà attuato con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare sarà trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Sarà proposto uno stile didattico attivo che, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali della *Information Communication Technology*, ricerchi costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale italiano.

c) STRUMENTI DI LAVORO:

Testo scolastico in adozione; testo biblico; documenti del Magistero della Chiesa; materiale audio-visivo; articoli di giornale.

d) LIBRI DI TESTO:

- Piero Maglioli, *Capaci di sognare*, SEI/Irc

3. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche), GRIGLIA DI VALUTAZIONE (esplicitare il livello della sufficienza e se si adottano diverse tipologie di valutazione per diversi tipi di prova)

5.2 CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

- | | | | |
|---|------------------------|----------------------|------------------------|
| - Abilità raggiunte | - Conoscenze acquisite | - Competenze esibite | - Impegno |
| - Partecipazione all'attività didattica | - Progresso | - Metodo di studio | - Situazione personale |

Le singole verifiche saranno valutate facendo riferimento alla seguente griglia:

VOTO 10	Applicazione autonoma e propositiva con capacità critica e di rielaborazione personale. Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Comprensione di qualsiasi testo. Espressione pertinente ed efficace.
VOTO 9	Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti. Comprensione di qualsiasi testo. Espressione pertinente ed efficace.
VOTO 8	Conoscenza, comprensione e approfondimento dei contenuti. Comprensione anche analitica di qualsiasi testo o messaggio. Applicazione autonoma. Espressione articolata e fluida.
VOTO 7	Conoscenza della maggior parte dei contenuti. Comprensione del senso globale di qualsiasi messaggio. Applicazione semi autonoma. Espressione pertinente e scorrevole.
VOTO 6	Conoscenza accettabile dei contenuti negli elementi fondamentali. Comprensione solo delle informazioni principali. Applicazione guidata. Espressione semplice ed essenziale.
VOTO 5	Lacune numerose, ma non gravi, nelle conoscenze. Comprensione di alcune espressioni, ma non del senso generale. Espressione incompleta e poco efficace.
VOTO 4	Gravi lacune nelle conoscenze. Comprensione difficoltosa. Espressione confusa e scorretta.
VOTO 3	Conoscenza inesistente o quasi.
VOTO 1-2	Consegna della verifica in bianco e/o rifiuto di verifica orale.

Al termine di ogni quadrimestre, sarà fornito un giudizio sintetico – Eccellente, Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente – secondo le indicazioni dell'art. 4, c. 4 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, dell'art. 309, c. 4 del DL 16 aprile 1994 n. 297, della CM 25 gennaio 1964 n. 20 e della Legge 5 giugno 1930 n. 824 in base alla seguente tabella:

GIUDIZIO	SIGLA GIUDIZIO	VOTO
ECCELLENTE	ECC	10
OTTIMO	OTT	9
DISTINTO	DIST	8
BUONO	BUO	7
SUFFICIENTE	SUFF	6
NON SUFFICIENTE	NSUFF	1-2-3-4-5

4. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Le attività di recupero, laddove se ne verificasse la necessità, saranno svolte in itinere all'interno delle ore curriculari di lezione.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

Bisuschio, 23 ottobre 2023

Firma del Docente

Adriano Brazzale